



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie

D. D n.4515/48

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO** il RD 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il RD 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” in particolare gli artt. 29, 32 e 36;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante lo “Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri”;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DM 11 ottobre 2010, n. 2060, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010, reg. n. 18, fg. n. 146, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'Amministrazione Centrale del Ministero degli affari esteri con il predetto DPR n. 95/2010;
- VISTO** il D.P.R. 15/11/2011, n. 47 registrato alla Corte dei Conti il 25/01/2012, Reg. 1, foglio 191, con il quale sono state conferite all'Ambasciatore Cristina Ravaglia le funzioni di Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie;
- VISTA** la Legge n. 209 del 28 dicembre 2015, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;
- VISTO** il Decreto n. 482300 del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2015 con il quale è stata effettuata la Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 – 2018;
- VISTA** la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2016 n. 1001/180 del 07/01/2016 vistata dalla Corte dei Conti in data 24/02/2016 al n. 1-515;
- VISTA** il D.M. n. 5021/1/BIS del 13 gennaio 2016 con il quale è stata effettuata l'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità per l'esercizio finanziario 2016;
- VISTA** la capienza dei fondi sul pertinente capitolo 3123 per l'esercizio in corso a seguito dell'attribuzione delle risorse finanziarie con DMT 34472 registrato alla Corte dei Conti al Reg.1, Fg 1286 del 13.5.2016;
- VISTA** la Legge 459 del 27.12.2001 "Norme per l' esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all' estero”;
- VISTO** il D.P.R. 104 del 2.4.2003 “Regolamento di attuazione del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero”;

- VISTO** il DPR del 28/09/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28/09/2016, con cui è stato indetto il Referendum costituzionale del 4 dicembre 2016 confermativo avente il seguente quesito:
“Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione"”;
- CONSIDERATA** la necessità e l’urgenza di far predisporre il materiale elettorale di schede e plichi da spedire alle Rappresentanze Diplomatiche negli Stati in cui non è possibile effettuarne la stampa in loco, e da destinare agli elettori ammessi al voto per corrispondenza all’estero;
- CONSIDERATE** la garanzia di sicurezza, di affidabilità, di capacità tecnica nonché economicità necessarie per la resa della fornitura del precitato materiale elettorale istituzionale da spedire alle sedi all’estero;
- CONSIDERATA** la necessità di avvalersi direttamente dei servizi dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, considerato come unico operatore economico per la fornitura istituzionale richiesta in occasione dell’evento referendario da espletare per i cittadini italiani ammessi al diritto di voto all’estero in quanto la specificità del prodotto essendo istituzionale non è reperibile in Convenzione Consip né sul MEPA, né può essere sostituibile con simili prodotti;
- ATTESO** che il costo complessivo presunto per la fornitura del materiale elettorale ammonta fino ad un massimo di Euro 39.950 Iva esclusa;

DETERMINA
Articolo unico

- 1) Di avviare – ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 50 del 18.4.2016 - il procedimento per l’affidamento dei servizi necessari alla fornitura del materiale elettorale di schede e plichi, di cui alle premesse, all’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato con ordine diretto previsto dal Modulario Elettronico del Portale “Modus” in uso obbligatorio dalla P.A;
- 2) La spesa presunta connessa alla procedura in esame ammonta fino ad un massimo di Euro 39.950 Iva esclusa;
- 3) Essa è destinata a trovare copertura nello stanziamento di bilancio del Cap. 3123 per l’esercizio finanziario 2016;
- 4) Il responsabile unico del procedimento è il medesimo Direttore Generale.

Roma 20 ottobre 2016

Il Direttore Generale
per gli Italiani all’Estero e le Politiche Migratorie
Amb.re Cristina Ravaglia
Firma digitale